

T-Days, tanta gente in strada Ma sulla navetta è ancora lite

«Molti bolognesi a piedi in centro. Colombo inaugura il servizio per disabili ma una parte di questi, il Carroccio e alcuni commercianti lo contestano»

BOLOGNA

PAOLA BENEDETTA MANCA

pbmanca@gmail.com

Strade piene di gente ieri in centro, ma il debutto della navetta T2 del sabato, che da ieri mattina percorre la zona del centro chiusa durante i T-days, è avvenuto fra urla e litigi. Giovanna Guerriero, presidente della Consulta handicap e Marzia Zambelli del Forum disabili hanno aspettato con alcuni disabili l'arrivo dell'assessore alla Mobilità Andrea Colombo, in Piazza Maggiore, dove si era recato per sperimentare il primo giorno di servizio del mezzo, e gli hanno esposto per l'ennesima volta le loro proteste sui T-days. Affianco a loro, però, c'erano diversi rappresentanti di altre associazioni di disabili come l'Anmic e i non-vedenti, soddisfatti della na-

vetta che «risolve i problemi dei portatori di handicap». Le due «correnti» dei disabili hanno iniziato anche a discutere fra loro. Fra le lamentele delle associazioni che attaccavano Colombo, quella di non essere state invitate al tour di presentazione, ma l'assessore ha assicurato che da lui non era partito nessun invito ufficiale e dunque, non c'erano stati esclusi. Mentre Colombo parlava con i disabili, sono arrivati anche un paio di commercianti del Quadrilatero che hanno iniziato a protestare e a insultare l'assessore perché i loro affari sono in calo.

IN STRADA TANTA GENTE

Ieri, però, bisogna dire che le strade della «T» erano davvero affollate, in concomitanza con la fine delle ferie dei bolognesi. A esasperare una situazione già infuocata, ieri mattina, è stata la Lega

Nord che raccoglieva le firme per il referendum contro i T-days in un banchetto in centro. Il capogruppo in Comune, Manes Bernardini, per due volte ha tentato di consegnare a Colombo un volantino che sponsorizza la raccolta firme. Di fronte al suo diniego, in tutte e due le occasioni gli ha gettato addosso prima uno, poi diversi volantini, gridandogli: «Vergogna». Colombo, alla fine, lo ha rimproverato: «Ma che modo è? - gli ha detto - Questo è degrado della politica». Tutto ciò avveniva mentre l'assessore saliva sulla navetta T2 per il giro di

...

**L'assessore rifiuta
volantino della Lega e
Bernardini l'attacca
Lo Giudice (Pd) replica**

prova, insieme a un paio di disabili. A terra, due o tre commercianti proseguivano con gli insulti e i disabili contrari ai T-days srotolavano uno striscione. Bernardini non è apparso dispiaciuto, anzi ha sottolineato che in sole tre ore, ieri mattina, i banchetti avevano raccolto cento firme e ha detto di Colombo: «Deve accettare il contraddittorio». Sergio Lo Giudice, capogruppo in Comune del Pd, ha condannato il suo «deprecabile siparietto» e ha commentato: «La Lega maroniana continua a preferire l'aggressione politica al confronto delle idee».

LA NAVETTA SUPERA LA PROVA

Ad ogni modo, nonostante il trambusto, la navetta T2 ha superato la prova. In 40 minuti ha percorso tutto il centro e c'è una pedana estraibile automatica che permette ai disabili di salire a bordo, magari aiutati da qualcuno, se fanno fatica. Il bus parte da piazza Maggiore, all'angolo con il Pavaglione, e passa per piazza Galvani, via Farini, piazza Malpighi, via Ugo Bassi (davanti al mercato delle Erbe), Testoni, piazza Roosevelt, via Battisti, dei Mille, Indipendenza, Righi, Oberdan, Marsala, Zamboni, piazza Verdi, via Petroni, San Vitale (Due Torri), via Castiglione, Farini e torna al punto di partenza. Il mezzo e le fermate scelte – spiega Colombo – «sono la dimostrazione che il confronto coi cittadini e le associazioni c'è stato».



T-days, tanta gente in strada. Ma sulla navetta c'è ancora più gente. E la gente che non ha...